

CT Nord Ovest  
Gruppo Piemonte e Valle d'Aosta  
- Torino



## MOSTRA INGRES A MILANO

SABATO 8 GIUGNO 2019

*Organizzazione Tecnica: EASY NITE*

**L'iniziativa è effettuata con un minimo di 35 e un massimo di 50 partecipanti**

	<b>Soci ordinari e familiari*</b>		<b>Esterni</b>
	Importo da inserire nella scheda online (al lordo del contributo)	Importo che sarà addebitato in C/C (al netto del contributo)	Importo che sarà addebitato in C/C
<b>Quote individuali di partecipazione</b>	52,00 €	22,00 €	52,00 €

**\*L'importo da indicare nella scheda on-line di prenotazione è quello al lordo del contributo del Gruppo. L'importo di partecipazione sarà addebitato direttamente sul conto corrente al netto del contributo spettante. Una volta scaduto il termine di prenotazione ovvero quando la pratica verrà confermata da parte della Segreteria non sarà più possibile stornarla e si procederà all'addebito dell'intera quota di partecipazione o delle eventuali penali.**

### **La quota comprende:**

- Bus Gt riservato da Torino a Milano
- Ingresso alla mostra di Ingres;
- Visita guidata, incluso sistema di microfonaggio (durata 1h30 ca);
- Accompagnatore

### **La quota non comprende:**

- Pranzo;
- Visite ed ingressi facoltativi; tutto quanto non espressamente indicato alla voce "le quote comprendono".

**Ritrovo dei Signori Partecipanti alle ore 08:00 in C.so Bolzano, 44** - incontro in C.so Bolzano 44 (di fronte alla Cassa principale del parcheggio sotterraneo)

**08:15 C.so Giulio Cesare**, (fermata dei bus davanti Auchan)

**08:45 Chivasso Centro**

**09:15 Santhià**

L'orario di partenza per il rientro è previsto per le ore 17,00.

## LA MOSTRA:

*La mostra di **Ingres a Milano** presenta al grande pubblico una straordinaria selezione di oltre 150 opere, di cui più di 60 dipinti e disegni del grande artista francese, uno dei massimi esponenti della pittura del Neoclassicismo europeo.*

*Influenzato dalla pittura di Raffaello, amante delle atmosfere esotiche, appassionato di musica e attento osservatore delle suggestioni classiche, Jean-Auguste-Dominique Ingres seppe coniugare la morbidezza del disegno, con le armonie cromatiche più dolci, creando opere di estrema raffinatezza ed eleganza. Importantissimi al fine di cogliere la classicità della pittura di Ingres sono i soggiorni che il pittore fece prima a Roma e poi a Firenze, dove ebbe modo di confrontarsi con la pittura del Rinascimento Italiano e con la cultura dell' penisola, stringendo amicizia con Nicolò Paganini e con lo scultore Lorenzo Bartolini. In mostra tali opere sono messe a confronto con altri pittori e pittrici, tra cui spiccano Jacques-Louis David, Antonio Canova, Andrea Appiani ed Elisabeth Vigée Le Brun, una di quelle pittrici che partecipò all'emancipazione femminile nel mondo dell'arte del settecento. A dispetto del carattere non facile - "talento, avaro, crudele, collerico, sofferente, straordinario miscuglio di qualità in contrasto" lo definì Charles Baudelaire -, Ingres rivela nella pittura una calma e una serenità che ne avvicina la produzione agli ideali Neoclassici di Winckelmann in cui la purezza della linea e la sobrietà del colore sposano una grande varietà di tematiche desunte da ispirazioni differenti, rendendo Ingres una figura estremamente poliedrica e interessante.*

*Questa mostra presenta grandi capolavori della proverbiale capacità ritrattistica di Ingres: le sue celebri figure femminili, la sua innata propensione al disegno, le sue opere di soggetto mitologico, ben illustrando la grandiosità del pittore che è oggi riconosciuto uno dei più grandi maestri dell'Ottocento europeo, nonché ispiratore di artisti che spaziano da Degas a Franz Liszt, da Matisse a Picasso.*